



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA
PROVINCIA DI CATANIA

Spedizione
Prot. n.
Data

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 64 del 28/12/1995

OGGETTO: ~~Istituzione Museo Civico-Contestuale~~ approvazione Statuto-Regolamento.

L'anno millenovecento cinque e questo giorno ventotto del mese di Dicembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal ~~Sindaco~~ ^{Presidente} in data 21/12/1995, n. 13057 si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica -1^ convocazione

Presiede il sig. Lapiana Giacomo

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 10 e assenti, sebbene invitati n. 13

come segue:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre sente	As- sente	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre- sente	As- sente
1	Lapiana Giacomo	X		11	Scuderi Orazio	X	
2	Alparone Baldassare A	X		12	Treccarichi Vito		X
3	Basilotta Luigi		X	13	Zinna Nunzio G.	X	
4	Basilotta Salvatore	X		14			
5	Calanni Fracono Salv.	X		15			
6	Costanzo Salvatore	X		16			
7	Cutrona Santo	X		17			
8	Di Dio Giuseppe		X	18			
9	Pesce Mario	X		19			
10	Santamaria Salvatore	X		20			

Assiste il Segretario comunale capo Dr. Salvatore Caponnetto

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questa Amministrazione ha in programma la istituzione di un museo civico nel quale conservare ed esporre al pubblico utensili ed attrezzi dell'artigianato locale che, altrimenti, andrebbero perduti, riservando, inoltre, una parte della struttura per l'esposizione dei più significativi reperti archeologici provenienti dagli scavi eseguiti dalla Soprintendenza di Catania sul Monte Iudica;

CHE tale proponimento acquista una notevole rilevanza per l'economia di questo centro in quanto, oltre a favorire la conoscenza delle tradizioni locali con conseguente sviluppo socio-culturale di questa comunità, può provocare impulsi positivi nel campo turistico;

CHE l'istituzione del predetto museo potrebbe consentire l'inclusione di questo centro negli itinerari turistici per l'eccezionale interesse dei reperti e della zona archeologica con conseguenti benefici economici per gli operatori locali;

VISTO l'art. 10 della L.R. 2.1.1979, n. 1 che attribuisce ai Comuni la competenza a formulare proposte per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali nonché per interventi per la promozione culturale e l'educazione permanente;

DATO ATTO che questo Comune dispone di una struttura già completa da adibire a museo civico nella quale conservare ed esporre al pubblico il materiale dell'artigianato locali ed i reperti di che trattasi;

VISTA la nota prot. 4591/111 del 23.12.1994 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania;

VISTO l'allegato Statuto-Regolamento predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione;

RITENUTO di dovere istituire un Museo Civico ed approvare il relativo Statuto-Regolamento;

VISTO l'Ord. Amm. degli EE.LL. nella regione siciliana

Il Presidente con l'assistenza degli scrutatori nomina ti, consiglieri:

Messo ai voti il presente argomento, per alzata e seduta la votazione dà il seguente risultato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla scorta dell'eseguita votazione

D E L I B E R A

1. ISTITUIRE in Castel di Iudica un Museo Civico, che troverà ubicazione nei locali siti in P.zza Marconi appositamente costruiti, per conservare ed esporre al pubblico gli utensili e gli attrezzi dell'artigianato locale e i reperti archeologici provenienti dagli scavi eseguiti dalla Soprintendenza sul Monte Iudica.

2. APPROVARE lo Statuto-Regolamento composto da n. 16 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Sulla proposta di deliberazione hanno espresso il seguente parere ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepito dall'art. 1 della L.R. n.48/91

-Per la regolarità tecnica:parere favorevole.

14-11-95

Il responsabile del servizio

-Per la regolarità sotto il profilo della legittimità :parere favorevole

D. Alesi Gaetano

- 14/11/95

Il Segretario Comunale Capo
(Dr. Salvatore Caponnetto)

Alpa

Il Cons. Pesce propone di intitolare il museo al 1° laureato di Castel di Iudica Prof. Prospero Grasso, nato a C. Iudica il 9/11/1900 e morto in Argentina nel febbraio del 1990. Consegna al Segretario Comunale il "Curriculum vitae" del Prof. Grasso.

Il Presidente fa presente che il nominativo del Prof. Grasso non è stato scelto a caso, ma è stato scelto perché uomo di cultura che grazie all'amore e all'attaccamento alla sua terra natale è riuscito a portare il nome di Castel di Iudica fuori dell'Italia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il superiore schema di delibera;

RITENUTO di doverlo approvare, unitamente all'intestazione di detto museo al Prof. Prospero Grasso;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'Ordinamento Amm/vo degli EE.LL. nella Regione Siciliana;

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Rag. Giacomo Lapiana

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Zinna Nunzio G

IL SEGRETARIO

Dott. Salvatore Caponnetto

REGIONE SICILIANA

CO.R. Prot. N. 990/610

del 25-1-86

VISTO

P.C.C.

21 GEN 1986

AB

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi art. 55, comma 5 Legge 8.6.1990, n. 142.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio dal _____ al 21 GEN 1986

Castel di Iudica, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

as D

E' stata trasmessa, con lettera n. 242, in data 9/1/86

alla C.P.C. per il controllo preventivo di legittimità: Palermo

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

decorso 20 giorni dalla ricezione dell'atto (art. 46, comma 1), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (art. 46, comma 4) senza che la C.P.C. abbia comunicato il provvedimento di annullamento; avendo la C.P.C. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 46, comma 5).

IL SEGRETARIO COMUNALE